

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

Prot. N° 822

Brindisi, li

6 FEB 1963

Uff: Amm.vo

Al Sig. Se Man Yennaro

Via Arredo m h

OGGETTO: Assegnazione di
alloggio in locazione
semplice (cambio)

J. Pietro Torricella

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato
concesso un alloggio in locazione semplice dello stabile, di proprie-
tà di questo Istituto, sito in via Arredo Lotto 42
Scala A Inter. H

Detto alloggio è composto di vani utili 3 oltre gli ac-
cessori equivalenti a vani legali 5.00

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istitu-
to, via Casimiro N.9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'alle-
gato bollettino di c/c postale, il versamento della somma di £. 36.136
come appresso dovuto:

a)- Mensilità di fitto e servizi dal <u>10-2-1963</u> al <u>10-3-1963</u>	
£. <u>1.472</u> vano x vani <u>5.00</u>	£. <u>7.340</u>
b)- canone consumo acqua normale....."	500
c)- contributo nelle spese di illuminazione alle scale....."	150
d)- I.G.E. 3,30% su a)....."	<u>244</u>
TOTALE IMPORTO MENSILE NETTO.....	£. <u>8.234</u>
e)- Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto)....."	<u>21.702</u>
f)- Deposito spese contrattuali....."	<u>3.000</u>
TOTALE.....	£. <u>36.136</u>

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora
di consegna dell'appartamento.

Non presentandosi entro il _____ corrente
sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio.-

IL PRESIDENTE

Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARENO

PA/MI/ta. - £ 22.072 =

£ 36.136

Boll. n° 62 del 4/2/63
£ 14.064 =
£ 22.072 = en deposito cauzionale



SEZIONE ARSENALE M. M.
BRINDISI

Indirizzo Telegrafico: Marinarsen - Brindisi

D I C H I A R A Z I O N E

Si dichiara che l'Impiegato gruppo B. PICCOCI Gustavo fu Angelo e di Renna Filomena, domiciliato nel Comune di San Pietro Vernotico, alla Via Cesare Vanini n. 20, non ha, presso questo Arsenale, possibilità di alloggio per sé e per la propria famiglia, data la scarsità degli alloggi.

Si rilascia a richiesta dell'interessato per uso alloggio Case Popolari nel Comune di residenza.

Brindisi, li 21/5/1956



IL TEN. COLONNELLO G.N.
VICE DIRETTORE
(Stanislo BORSA)

CERTIFICATO N. *1/976*

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

ISPETTORATO LEVA E MATRICOLA

UFFICIO STRALCIO - SEZ. *H*

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA

in esecuzione ed agli effetti del Decreto Legislativo 4 marzo 1948, n. 137

il *Onore di governo**Piozzi Gustavo**Angelo*e di *Giulia Filomena*nato a *S. Pietro Vernotico*il *13 aprile 1920*matricola *11054*

è ammesso a godere dei

benefici previsti per i combattenti della 2ª guerra mondiale per *aver**partecipato ad operazioni di guerra nel**Mediterraneo dal 5 febbraio 1941 al 9 novembre**1941 dal 20 maggio 1942 al 10 giugno 1942 e dal**19 dicembre 1942 al 3 febbraio 1943.*Guerra 1910-1945 - Ha diritto al computo di N. *1 (una)* campagna di guerra ai sensi dell' Art. *due* della legge 24-1-1950 N. 399.Copiato da *Manekun*controllato da *Fori*il *13-11-1950*Orvieto, li *13 novembre 1950*

IL CAPO UFFICIO

(Cap. A.A.T. S. A. TONINI)

rimu

IL CAPO UFFICIO STRALCIO

(Ten. Col. A.A.T.S. S. MANDIO)

(Magg. A.A.T.S. A. De Gregorio)

La presente dichiarazione viene rilasciata solo ai militari ammessi a godere di tutti i benefici previsti per i combattenti. *isp. Leva*

Elenco in duplice copia che si allega alla domanda
di
PICOCCHI Gustavo

- n. I Domanda in carta libera
- " I Situazione di famiglia con annotazione a retro dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette.
- " I Certificato di residenza
- " I Certificato penale
- " I Dichiarazione attestante di trovarsi almeno due anni nell'abitazione attualmente occupata.
- " I Assegno bancario di L. 500 intestato all'Istituto Autonomo Case Popolari.
- " I Dichiarazione dell'Arsenale M.M.
- " I Dichiarazione integrativa di combattente
- " L. 2500 (diecentocinquanta) come richiesto nel bando di concorso. =

Elenco in duplice copia che si allega alla domanda
di

PICCOCCI Gustavo

- n. I Domanda in carta libera
- " I Situazione di famiglia con annotazione a retro dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette.
- " I Certificato di residenza
- " I Certificato penale
- " I Dichiarazione attestante di trovarsi almeno due anni nell'abitazione attualmente occupata.
- " I Assegno bancario di L. 500 intestato all'Istituto Autonomo Case Popolari.
- " I Dichiarazione dell'Arsenale M.M.
- " I Dichiarazione integrativa di combattente
- " L. 2500 (duecentocinquanta) come richiesto nel bando di concorso.=

29/5/56
11
Spett. ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Via Casimiro n.9

B R I N D I S I

Il sottoscritto PICOCCHI Gustavo fu Angelo e di Renna Filomena, nato a San Pietro Vernotico il 13/4/1920, e domiciliato nello stesso Comune alla Via C. Vanini n. 20, rivolge rispettosa istanza intesa ad ottenere un alloggio di proprietà di codesto Istituto di vani contabili 5, data la famiglia numerosa, come risulta dall'allegato situazione di famiglia.

Si onora di far presente che l'abitazione in cui vive ora é umida, priva di gabinetto, e nelle giornate di pioggia in cessante, piove.

Detta abitazione fu dichiarata inabitale quando in essa vi abitava l'inquilino uscente Signor Serinelli Anetonio, che data l'inabitabilità fu assegnato al Signore predetto l'alloggio INA-CASA.

Il sottoscritto si impegna ad osservare scrupolosamente tutte le clausole contemplate nel bando di concorso, nonché tutte quelle che eventualmente fossero contenute nel contratto.

Allega alla presente i documenti richiesti.

Con ogni osservanza

PICOCCHI Gustavo
Gustavo Picocchi

San Pietro V/co, li 21/5/1956

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----00(0)00-----

Prot. n. **4660**
Uff. Amm./vc

Brindisi, li **27 NOV. 1956**

AL SIG. *Piccoli Quinto*
VIA *Casimiro* n. *22*

P. Pietro Verniero

OGGETTO: Assegnazione di alloggio in locazione.

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in via *Più* lotto *1* scala *A* interno *45*.

Detto alloggio è composto di vani utili oltre gli accessori equivalenti a vani legali *5*.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto, Via Casimiro, 9 per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà munirsi di un assegno bancario intestato al "Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Brindisi", per l'ammontare di L. *31.016 =* come appresso dovuto:

a) - mensilità di fitto e servizi dal 10 DIC. 1956 al 9 GEN. 1957	
L. <i>1360</i> vano x vani <i>5</i> =	L. <i>6.800</i>
b) - canone consumo acqua normale	L. 450
c) - contributo nelle spese di illuminazione scale	L. 50
d) deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto)	L. <i>22.512</i> ✓
e) deposito spese contrattuali	L. 1.000
f) - I.G.E. 3% su a)	L. <i>204</i>
T o t a l e	L. <i>31.016</i> = ✓

In sede di contratto Le saranno indicate la data e la ora di consegna dell'alloggio.

Non presentandosi entro il **7 DIC. 1956** corrente, sarà dichiarata rinunciataria all'appartamento.

IL PRESIDENTE
(Com. te. Ubaldo VALLARINO)

- 3 AGO. 1960

732

RACCOMANDATA

Oggetto: Diffida.

Al Sig. Piccoci Gustavo
1° Lotto Case Popolari
S. Pietro Vernotico

Questo Istituto, da informazioni assunte, ed in seguito alle lamentele esposte da tutti gli inquilini della palazzina di cui anche Ella occupa un alloggio, è venuto a conoscenza che la S.V. non si attiene alla osservanza ed al rigoroso rispetto delle norme che regolano il buon andamento della palazzina.

Pertanto, la diffida per il futuro, ad attenersi ad una serupolosa osservanza delle norme del buon inquilinato ed al rispetto della quiete pubblica.

E' doveroso rammentarle che, ove non si dovesse attenere a quanto su menzionato, si procederà a norma di Legge con ogni conseguenza a Suo carico.

IL PRESIDENTE
(Comm. Com. te Ubaldo VALLARINO)

PA/TR/ca.

732

- 3 AGO. 1960

Oggetto: Diffida.

Al Sig. Picocchi Gustavo
1° Lotte Case Popolari
S. Pietro Vernotico

Questo Istituto, da informazioni assunte, ed in seguito alle lamentele esposte da tutti gli inquilini della palazzina di cui anche Ella occupa un alloggio, è venuto a conoscenza che la S.V. non si attiene alla osservanza ed al rigoroso rispetto delle norme che regolano il buon andamento della palazzina.

Pertanto, la diffida per il futuro, ad attenersi ad una scrupolosa osservanza delle norme del buon inquilinato ed al rispetto della quiete pubblica.

~~E' doveroso rammentarle che, ove non si dovesse attenere a quanto su menzionato, si procederà a norma di Legge con ogni conseguenza a Suo carico.~~

IL PRESIDENTE
(Comm. Com. te Ubaldo VALLARINO)



PA/TR/ca.

Spett/le Amm/ne ENTE AUTONOMO Case Popolari

Sede di B . R I N D I S I

Il Sottoscritto De Masi Vincenzo, Invalido di guerra, abitante e residente in Via Arezzo N.4 di proprietà di codesto Ente, ha presente quanto appresso. =:

Da circa tre anni abita, con la sua famiglia composta della moglie e di due figli studenti al piano rialzato dello stabile della Via Arezzo N.4. =

Al I° Piano, sopra l'abitazione del sottoscritto, vi abita un Certo Picocci e famiglia, composta da ben 9 persone e specificatamente da quattro bambini, due donne anziane suocere rispettivamente dall'uno e dall'altra dei due coniugi, una zitellona e i due coniugi, armati di tutto punto di calzature di zoccoli in legno. E' inutile descrivere il frastuono che ne deriva dalla detta armatura, una vera scuderia di cavalli puledri indomiti irrequieti in qualunque ora. Nella camera da letto, adibita a stanza da pranzo a ricevimenti televisivi e ricreativi e ad esercizi di pianoforte, corrispondente sulla camera da Letto del Sottoscritto, succede un moto perpetuo dall'alba alla mezzanotte. Le stessa stanza di notte viene adibita a camera da letto ambulante con il montaggio di letti smontabili, con un

I. A. C. P. - Brindisi

PROT. N. 5451

2 MAG. 1961

Aug.
frastuono inaudito in qualunque ora che necessita
fare tale operazione, incurandosi di coloro che han
no bisogno di sperato riposo. Non si sa perchè bat
tono sui pavimenti spesso con dei corpi contundent
ti sui pavimenti senza che ve ne sia alcun motivo,
tanto che ci siamo domandati "Questi sono senza co
scenza .=Quello che attualmente è più grave il fat
to che da parecchi giorni nell'appartamento del so
sottoscritto si notano bene accentuate delle in=
filtrazioni d'acqua nell'entrata e nello stanzino
adibito a studio dei suoi figli, provenienti dal
piano dei Picocchi, i quali incuranti dell'eventuale
guasto hanno lasiato scorrere dal tubo rotto del=
l'acquedotto , chi sa quanto tempo, l'acqua che ha
provocato l'infiltrazione e continua ad infiltrar
si. Di detto fatto il Sottoscritto nè avvertì co=
desto Ente tempestivamente ma ancora la cosa con=
tinua ininterrottamente. Percui si prega ancora una
volta a provvedere .

Pertanto sia ~~sia~~ per gli ingiustificati motivi
dei continui disturbi e rumori, sia per l'infiltra=
zione dell'acqua che continua a spandersi nell'ap=
partamento del sottoscritto, destando serie preoc=
cupazioni. Voglia codesto ENTE intervenire con la
massima energia e tempestività .

Il Sottoscritto fa presente pure che già dif-
fidò i Picocchi ai carabinieri e malgrado richiama-
ti, hanno continuato nella stessa maniera, accentuan-
do a volte le loro molestie.

La sospensione dei pagamenti da parte del Sottos-
critto è derivata dei fatti sopradescritti.

Sicuro che provvederanno a dare la tranquill'i-
tà e la serenità alla famiglia del Sottoscritto.

Distintamente e con tutta Osservanza.

L'Inquilino

De Masi Vincenzo

De Masi Vincenzo

P.S. Prega pure, che quanto scritto sia accettato
personalmente da parte di tecnici e qualche Is-
pettore di codesto Rispettabile Ente.

S.PIETRO VERNOTICO 2.MAGGIO .1961

Via Arezzo N.4

6 MAG 1961

5451

SIG. PICOCCI GUSTAVO
1° Lotto Case Popolari

Inquilinato

S.PIETRO VERNOTICO

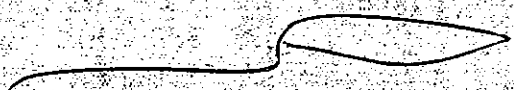
2° ed ultima diffida.=

Con lettera del 3.8.1960 questo Istituto la diffidava ad attenersi alle norme che regolano il condominio.

Poichè ancora una volta sono pervenute diverse lamentele da parte degli altri inquilini che coabitano nella sua stessa palazzina, si rinnova la diffida ad asservare scrupolosamente le norme sancite nel contratto di locazione e principalmente al rispetto della quiete pubblica.

Si rammenta inoltre che, qualora non dovesse attenersi a quanto sopra, si procederà a norma di Legge per il rilascio dell'abitazione.

IL PRESIDENTE
(Comm.Com.te Ubaldo G.VALLARINO)



PA/MI/ta.

San Pietro Vernotico 18/5/1961

Spett. ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Raccomandata r.r.BRINDISI

Oggetto: Diffide-

Riferimento alle Vs/ lettere n.732 del 3/8/1960 e n. 6561 del 6 c.m.

L'argomento che codesto Istituto ha trattato, lo ha trattato con molta leggerezza, in considerazione anche e soprattutto che nelle lettere suddette vi sono inserite un sacco di inesattezze, dimostrabili, come non è invece dimostrabile quanto da codesto Istituto asserite.-

Premesse che la diffida può portare a serie conseguenze per entrambi, premesse che lo scrivente è una persona alquanto educata, rispettosa di se stesso e degli altri, mi permette di far osservare quanto segue:

- 1°) La mia famiglia va a letto alle ore 21, e si leva alle ore 6 di mattina, in quanto due figlie vanno a scuola a Lecce ed il sottoscritto a Brindisi per lavorare.
- 2°) Il televisore viene chiuso inappellabilmente dopo il carosello, la radio non è mai in funzione, le sedie sono state sempre munite di tacchettini, i letti, si aggiustano durante il telegiornale dopo la cena.
- 3°) La mia famiglia è composta di n.9 persone così distinte:
 Madre anni 72
 Suocera anni 72
 Sorella anni 48
 Moglie anni 36
 Figlia anni 16
 Figlia anni 14
 Figlia anni 5

Figlio anni 2 circa.

Queste nove persone hanno il diritto di muoversi in casa? Oppure le norme sancite da codesto Istituto le vietano. Potesse proibire io a mio figlio di due anni di piangere?

Le persone, o la persona che vi ha riferito le fesserie che avete scritte, senza prima rendermi parte diligente, se fosse vero o meno, non lavorano e il mattino si alzano alle ore 9, mentre la sera rincasano alle ore 2 dell'altro giorno, e disturbano veramente la quiete pubblica. Ma la mia famiglia se ne frega di tutto ciò che succede.

Una altra cosa vorrei farVi sapere:

Perché non domandano a quella persona quanto volte ha fatto pitturare la scala? Quante volte ha cambiato la lampada della scala? Quante volte ha fatto pitturare il portone di ingresso?

Quante volte ha speso una lira per la pulizia e manutenzione delle stabile? E che le ha sopportate delle spese, queste spese? Sempre lo scrivente, ed è dimostrabile.

A tale proposito, il sottoscritto domanda la visita di una Commissione di codesto Istituto a visitare la palazzina in oggetto, fissano l'appuntamento allo scrivente in modo che si chiarisca una volta per sempre questo stato di cose.

Detto ciò, diffido categoricamente codesto Istituto di diffidare il sottoscritto, che se eventualmente ciò dovesse ancora verificarsi, alla faccenda sarà sistemata altrove.

Distinti saluti
Gustavo Picocci

per l'Aut. Case pop.
vin. Brindisi

Stamp area with illegible text and a date stamp.

Handwritten header information, possibly a title or reference number.

Main body of the document containing multiple paragraphs of extremely faint, illegible text.

Handwritten mark or signature on the right margin.

Small handwritten mark or signature in the middle of the page.

Small handwritten mark or signature in the lower middle of the page.

Handwritten signature or mark at the bottom center of the page.

I. A. C. P. Brindisi
4659
PROT. N. _____
7 SET 1961

All'Ente Autonomo Case Popolari

Brindisi

e, p.c.:

Al Maresciallo CC.

S. Pietro Vernotico

Il sottoscritto

De Masi Vincenzo, residente e abitante in S. Pietro Vernotico alla Palazzina Ente Autonomo Case Popolari Scala A/2 piano terra, sita alla via Arezzo, prega codesto Ente a prendere seri provvedimenti presso la famiglia Picocchi, abitante al primo piano della suddetta palazzina.

Tale famiglia è composta da nove persone, di cui cinque grandi e quattro piccoli e tutti armati di zoccoli e delle migliori intenzioni di disturbare continuamente giorno e notte con insopportabili rumori. Più volte è stata ripresa per tale condotta, ma a nulla è valso, poichè i componenti la famiglia sono profondamente convinti di poter fare il proprio comodo trovandosi in casa loro, dimenticando così le leggi che vigono ~~per~~ per coloro che sono costretti a vivere in comune e che codesto Ente ha messo in rilievo, mediante articoli, nel contratto, senza però tenere cura se sono osservati dagli inquilini. Per tre anni ho avuto la ferrea pazienza di sopportare in un modo o nell'altro, ma ormai questa ha raggiunto il suo limite, ~~mi~~ e ci tengo a far presente che non so fino a qual punto potrò ancora resistere. Infatti, nulla è ~~stato~~ stato fatto da codesto Ente per sistemare la questione, malgrado più volte si sia reclamato, anche se a voce; oppure, se c'è stato un richiamo presso la suddetta famiglia, abbiamo ottenuto un pò di silenzio per solo due giorni o al massimo tre, poi i rumori sono stati ripresi con più forza e negli orari più impensati (mezzanotte, le tre di mattina, in pieno pomeriggio ecc...), facendoci notare che sono proprio per dispetto e non per necessità. Per cui prego ancora caldamente codesto Ente di voler occuparsi con ~~serietà~~ serietà e severità della situazione, qualora non si dovesse giungere ad una soluzione ragionevole, prenderò provvedimenti da solo, copiando l'esempio dai vari avvenimenti che quotidianamente si leggono sui giornali.

Rendo noto, come già altre volte ho rettificato, che sono arretrato col pagamento del fitto della mia abitazione proprio per questo motivo. Infatti ho altre volte chiarito che non intendo mettermi in regola con i pagamenti se non prima sarò siste-

mato per un quieto vivere. Vi esorto pertanto a voler decidere secondo due casi:

I°) o la famiglia Picocci viene mandata via dal nostro quarto;

II°) o, dato il numero di persone che la compongono (e voi dovreste saperlo dalla Situazione di famiglia che avete richiesto, a meno che non sia un documento che ne dichiara un numero minore di quanto in realtà sono), proponete loro lo scambio di abitazione con noi dal momento che occupiamo un ugual numero di vani.

Inoltre chiedo la visita di un tecnico che possa rendersi conto della stabilità e solidità della mia abitazione, poichè dal piano superiore, in uno dei vani da me occupato, si sono rese chiaramente manifeste delle infiltrazioni d'acqua danneggiando visibilmente il vano, facendo temere una permanente umidità.

Sicuro dell'intervento richiesto, mi rimetto nella vostra comprensione.

Con Osservanza

Vincenzo De Masi

De Masi Vincenzo

Via Arezzo n°4

S. Pietro Vernotico li 5/9/1961

18 SET. 1961

Spett. ISTITUTO AUTONO CASE POPOLARI
BRINDISI12. Lott. / C.P.
530

Riferimento alla Vs/ in data 8/9/1961 n. 7684, e facendo prosecuzione alle mie in data 18/5/1961 e 21/6/1961.

Il sottoscritto è vivamente mortificato che codesto Istituto insiste nelle diffide, senza ragione alcuna. Non vi è motivo. Non è vero quanto affermato dall'inquilino insoddisfatto, anzi al contrario. Se vi è qualcuno che non rispetta i canoni della più elementare educazione è proprio colui che viene a reclamare.

Già nelle precedenti è stato esposto quanto era necessario e si presumeva che il buon senso ed il quieto vivere avrebbero dovuto prevalere, ma poiché le continue minacce da parte di codesto Istituto sono diventate tanto incoerenti, oltre che mortificanti, senza motivi su cui basarle, la presente viene firmata dagli altri coinquilini per affermare quanto appresso:

- 1°) La famiglia PICOCCI non reca disturbo a nessuno, anzi viene bersagliata continuamente da invettive non del tutto piacevoli e tace perché conosce la buona educazione.
Se rumori si sentono sono dovuti al felpo della scarpe che si usano a casa. Le sedie sono munite di tacchetti di gomma. Il Televisore si spegne alle ore 22 circa. Il mattino ci si leva alle ore 6.
- 2°) L'inquilino che protesta, invece, accende la sua radio alle ore 14,30, splanca le porte ed a tutto volume disturba tutto l'abitato.
- 3°) Ogni qualvolta che si scendono le scale, al buio, perché il suo pianerottolo è privo di luce, è un continuo minacciare.
- 4°) Fu pregato codesto Istituto ad inviare una Commissione per accertamenti non è stato fatto.
- 5°) Noi siamo della gente che lavoriamo ed a volte siamo costretti ad alzarci anche di notte o al mattino presto e si usano tutte le precauzioni per non dare fastidio.

Per quanto sopra, i sottoscritti inquilini pregano codesto Istituto ad inviare un loro rappresentante e convocare tutti gli inquilini al fine di determinare le responsabilità e far cessare questo stato increscioso, che oltre a nuocere al buon nome dell'Istituto stesso, lede il morale delle nostre famiglie, costrette a sopportare volgarità e continui insulti da parte di chi non sa vivere in una comunità. In fede

Manfreda
Stefano
Giovanni
Lillo
Antonio
Elio
Augusto
Lavoro
Pesci
Ghetta
Gom

Barth Adolf

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

Barth Adolf, born at ...

- 8 SET. 1961

7684

SIG. PICCOCI GUSTAVO
1° Lotto Case Popolari

Inquilinato

S. PIETRO VERNOTICO

3^a ed ultima diffida.-

Poichè la S.V. non ha tenuto nella dovuta considerazione le precedenti diffide fatte da codesto Istituto e continua a persistere nel suo contegno scorretto che viola le norme sancite nel contratto di locazione, si avverte che, nel caso dovessero pervenire ulteriori lamentele da parte degli altri inquilini coabitanti nella sua stessa palazzina, questo Istituto procederà senza indugio alcuno e senza altre preavvisi alle operazioni per il rilascio dell'abitazione a norma di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALERINO)

RO/DC/ta.

R

- 8 SET. 1961

2684

SIG. PICOCCHI GUSTAVO
1° Lotto Case Popolari

Inquilinato

S. PIETRO VERNOTICO

3^a ed ultima diffida.--

Poichè la S.V. non ha tenuto nella dovuta considerazione le precedenti diffide fatte da codesto Istituto e continua a persistere nel suo contegno scorretto che viola le norme sancite nel contratto di locazione, si avverte che, nel caso dovessero pervenire ulteriori lamentele da parte degli altri inquilini coabitanti nella sua stessa palazzina, questo Istituto procederà senza indugio alcuno e senza altro preavviso alle operazioni per il rilascio dell'abitazione a norma di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

RO/DC/ta.

D

A.C.P. - Brindisi
6593
PROT. N. 21 SET. 1962

RACCOMANDATA

Sott/le Istituto Ente Case Popolari

BRINDISI

2/10/62
Lunata cartoli
na invito a
presentarsi non
sette il 10/10
1/12/62
minuta cartoli
il 14/12
528

Il Sottoscritto De Masi Vincenzo abitante e residente in S.Pietro Vernotico alla Via Arezzo N.4,inquilino di Codes= to Istituto di una casa di abitazione nel Comune di S.Pie= tro Vernotico un tempo via Gian Piero Rizzo,oggi Via Arez= zo 4 Int.2;Fà presente che malgrado i suoi esposti e la= mentele per i disturbi continui che li recava la famiglia Picocci ,abitante nella stessa Palizzina interno 4,abita= zione soprastante,codesto Istituto non prese alcun provvedi= mento .Perciui il sottoscritto fù costretto a denunciare i fatti all'autorità giudiziaria. Difatti il giorno 7 luglio u.s.comparse d'avanti al Pretore di Brindisi lo scrivente ed il Signor Picocci Gustavo,condanno quest'ultimo a L.10.= 000 diecimila oltre le spese processuali,con la pena sos= pesa per anni tre.=

Scheda 530

Per non succedere altri rinciososi provvedimenti si deci= se nella stessa giornata al cambio dell'abitoziore. Tanto per conoscenza come avverti lo scrivente verbalmente il detto cambio avvenne precisamente il due agosto u.s.= Pertanto si chiedo che avvenga al più presto il cambio del contratto anche per metterni a posto con le mensilità.= Non si può esibire copia della sentenza come chiesta dal Rag.Mimuni perchè esiste appello da parte del Picocci.= Sicuro che si provvederà in merito e si sia comprensivi della situazione,ringrazia.=

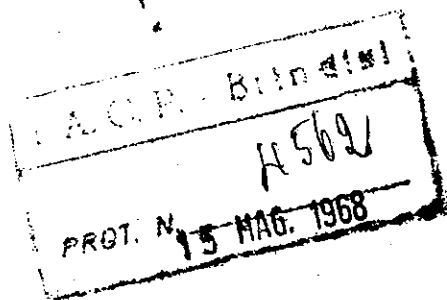
procedere
Masi

Con Osservanza L'Inquilino

De Masi Vincenzo
De Masi Vincenzo

S.Pietro Vernotico 20/9/1962

A
B



Brindisi 13/5/68

ISTITUTO CASE POPOLARI
UFFICIO RAGIONERIA

S. Pietro Vernotico 14-5-1968

Brindisi

Il sottoscritto Sig. De Masi Vincenzo, assegnatario dell' appartamento n.4/A del 1° lotto case popolari in S. Pietro Vernotico - Avendo stipulato atto di cessione in proprietà del predetto alloggio con decorrenza , 1° gennaio c.a. Chiede il rimborso ~~dell' predetto alloggio~~ del legato cauzionale costituito all' inizio della locazione.

Distinti saluti

De Masi Vincenzo

V° di suo compare

25/5/68

A. De Gellis

Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette
BRINDISI

si certifica

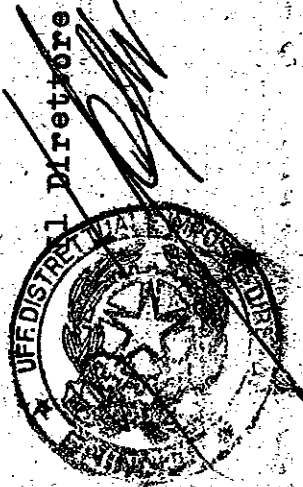
che i componenti atengo indicati non figurano
iscritti nei registri del catasto fabbricati
del comune di S. Pietro Vernotico.

Si rilascia per uso assegnazione alloggio.

Brindisi, 23/5/1956

N. 9462 R

L. 310



Qui di seguito si forniscono le chieste informazioni, sul conto del Sig. PICOCCI Gustavo di Angelo e di Renna Filomena, nato a S. Pietro Vernotico il 13-4-1920, ivi residente alla via Cesare Vanini n.20, il quale ha chiesto l'assegnazione dell'alloggio in oggetto:

- 1°)-il reddito effettivo del nucleo familiare, si aggira sulle L.70 mila circa;
- 2°)-il nucleo familiare si compone come appresso:
 - foglie-COSMA Maria, nata a Novoli il 23-8-1923, residente a S. Pietro Vernotico, casalinga;
 - figlia-PICOCCI Lunella, nata a S. Pietro Vernotico il 12-10-1945, ivi residente, scolaria;
 - figlia-PICOCCI Marisa, nata a S. Pietro Vern. il 21-8-1947, ivi residente scolaria;
 - figlia-PICOCCI Rossella, nata a S. Pietro Vernotico il 17-11-1955, ivi residente;
 - madre -RENNA Paolina Filomena, nata a Novoli il 11-2-1888, residente a S. Pietro Vernotico, casalinga;
 - suocer-~~SUOCERO~~ DE MATTEIS Maria Giuseppa, nata a Novoli il 12-2-888 residente in S. Pietro Vernotico, casalinga;
 - sori. -PICOCCI Geltrude, nata a S. Pietro Vernotico il 8-10-1912, ivi residente, nubile, fioraia.
- 3°)-ha necessità di alloggio perchè quello occupato non confacente per la sua famiglia;
- 4°)-abita l'attuale casa da circa due anni - detta abitazione composta di tre vani e cucina, non sufficiente per la sua famiglia;
- 5°)-è individuo comprensivo dei doveri di condominio;
- 6°)-di buona moralità in genere ed è solvibile.-



DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunzie
Art. del campione unico

(§ 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del *Bollettino demaniale* 902).

(1) Cognome, nome, luogo e data di nascita del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio oppure per conto di (cognome, nome, luogo e data di nascita e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, luogo e data di nascita e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorante (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara NO di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra esso... denunziante (3) ed il

Sig. DE MARI VINCENZO

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10-8-1963

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locare : Appartamento n. A/4 del 1° lotto
di Case Popolari nel Comune di S. PIETRO VERNOTICO

Durata della locazione : dal 10-8-1963 al 10-8-1964

Corrispettivi pattuiti : L. 390 mensili anticipate

Reddito catastale esclusa la rivalutazione L. 840 25200

Non censiti in catasto

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27-8-1963

DENUNZIANTE (7)

PRESIDENTE

Com.te Ubaldo G. Vallarino

Registrata la presente denuncia, addì 28-8-1963

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire Quattrocento 4

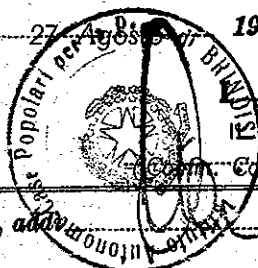
(*) Bollo a calendario

CARMINE MAGNANTE

IL DIRETTORE

IL V. DIRETTORE

(Giovanni Calasso)



Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte l'imposta.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 12 qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 12 quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa dell'imposta di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti all'imposta proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Brindisi.....

ALLA SEZIONE CONTABILITA'

S E D E

e p.c.

ALLA SEZIONE INQUILINATO

S E D E

OGGETTO: Deposito cauzionale.-

Si prega volere provvedere al rimborso del
deposito cauzionale DI ~~2.225/27~~ ^{2.225/27}
versato dal Sig. ~~.....~~ ^{.....}

Tale somma dovrà essere versata, a nome del-
l'interessato ed a mezzo dell'allegato bollettino
di c/c., per fitti arretrati ~~per un periodo~~
app. n° 2 scala A 1° letto - (scr. 528)

MI/ta.-

~~~~~  
530  
Sch. 530  
F. 530  
Lotto 1° - A/4

Manol. n° 795  
del 5-8-68

Brindisi 27.5.68

- ALLA SEZIONE CONTABILITA'

S E D E

e p/c.

- ALLA SEZIONE INQUILINATA

S E D E

OGGETTO: Deposito cauzionale

Si prega volere provvedere al rimborso del deposito cauzionale di £. 24.850,- versato dal Sig. Dr. Mario Mancuso il 11.2.63

Tale somma dovrà essere versata all'interessato perchè ha riscattato l'alloggio.

MI/ta.-

*S. Petro V. co C.P.  
12 Lotto - Santa A/4  
Via Aresso*

*Manal - n. 623  
del 21-6-68*

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooO(O)Ooo-----

Prot.n. 2058

Brindisi, li 4/1/1957

- AL SIG. PICOCCHI GUSTAVO

VIA Rizzo

S.PIETRO VERNOTICO

OGGETTO: Invio contratto di locazione.

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto di locazione relativo all'appartamento da V.S. tenuto in fitto.-

IL PRESIDENTE  
(Com.te Ubaldo VALLARINO)

*Ubaldo Vallarino*

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

13 MAR 1963

Prot. N. 1828

Brindisi, lì \_\_\_\_\_

OGGETTO: Invio contratto  
di locazione .-

AL SIG. Le Mari Vincenzo

Via Aresso - Lotto 1° scala A/4

S. Pietro Vernotico

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto  
di locazione relativo all'appartamento da Lei tenuto in fitto.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Comm. Avv. Vincenzo PALMA )



# COMUNE DI S. PIETRO VERNOTICO

PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N. .... Cat. .... Cl. .... Fasc. .... Addì **17 MAGGIO 1956**

OGGETTO:

Risposta alla nota del .....

Div. .... Sez. .... Num. ....

Allegati N. ....

*Al* .....

## CERTIFICATO DI RESIDENZA

TIP. SAMPIETRANA

**L'UFFICIALE  
DI ANAGRAFE DELEGATO**

certifica

che **PICOCCI Gustavo**, nato a S. Pietro Vernotico  
il **13.4.1920**, è residente e domiciliato in questo  
Comune con recapito in **Via Vanini N.20.-**

A richiesta dell'interessato per uso assegnazione alloggi.-

**S. PIETRO VERNOTICO 17 MAGGIO 1956**



**L'UFFICIALE  
DI ANAGRAFE DELEGATO**

*[Handwritten signature]*

Comune di S. PIETRO VERNOTICO  
Provincia di BRINDISI

CASELLARIO  
GIUDIZIALE

## Richiesta di Certificato Penale

(in carta libera)

Al nome di (cognome e nome) PICOCCI Gustavo -

~~dito~~ fu Angelo e di ~~vu~~ Renna Filomena

nato il 13 . 4 . 19 20 in S. PIETRO VERNOTICO

Provincia di BRINDISI si richiede il certificato (generale,

penale o di capacità civile) penale

per (motivo della richiesta) uso assegnazione alloggi.-

PIETRO VERNOTICO, li 17 MAGGIO 1956

Al Procuratore



presso il Tribunale di BRINDISI

LIUARDIALE  
DI ANAGRAFE DELEGATO

ATTESTAZIONE PENALE

TRIBUNALE DI BRINDISI

Si attesta che in questo Casellario Giudiziale al nome suindicato

RISULTA:

**NULLA**



17 MAGGIO 1956

Fino a

D I C H I A R A Z I O N E

Il sottoscritto dichiara sotto la sua personale  
responsabilità che l'abitazione in cui abita at  
tualmente l'ha occupata da più di due anni.=

In fede

Gustavo Picocci

San Pietro V/co, li 21/5/1956

Via C. Vanini N.20 San Pietro  
Vernotico